

Covid, Spirlì: «Sbarchi vanificano sforzi, Governo intervenga»



Gli sbarchi incontrollati di migranti vanificano gli sforzi delle regioni del Sud nel contrasto alla pandemia di Covid-19. Il presidente del Consiglio Draghi e il ministro Lamorgese devono intervenire subito, prima che sia troppo tardi». È quanto dichiara il presidente della Regione, **Nino Spirlì**. «A Lampedusa, nelle ultime 24 ore – spiega il presidente –, si sono verificati 20 sbarchi, per un totale di più di 2mila persone, di varie nazionalità, arrivate nel nostro Paese. Questi dati fotografano una s

ituazione preoccupante, che i nostri territori non possono permettersi a causa dei rischi legati ai contagi da Covid-19 e dell'assoluta assenza di controlli. È una situazione paradossale rispetto alla quale il Governo non può voltarsi dall'altra parte». «La Regione Calabria – aggiunge Spirlì – è impegnata ogni giorno per contenere l'epidemia e, a fatica, sta rialzando la testa, anche per quanto riguarda la campagna vaccinale, che continua a essere sempre più incisiva ed efficace, come dimostrano gli ultimi dati ufficiali.

La nostra macchina organizzativa è finalmente entrata a regime e non è accettabile che i risultati raggiunti vengano messi a repentaglio dal lassismo che, incomprensibilmente, ammantava le politiche e le misure sull'immigrazione». «Mi auguro – conclude il presidente – che prevalga il buonsenso e che il

Governo Draghi prenda tutte le decisioni necessarie per scongiurare una nuova emergenza sanitaria».